COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ
Città Metropolitana di Napoli

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO COMUNALE PER IL SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA – Piano socio/economico della Regione Campania ex DGR 170/2020

Premesso che le misure restrittive introdotte per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno determinato una riduzione della capacità reddituale di numerose famiglie, in particolar modo anche per quelle titolari di un contratto di locazione;

Visti

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- il DPCM del 4 Marzo 2020, il DPCM del 9 Marzo 2020, il DPCM dell'11 Marzo 2020, recanti "Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- l'Ordinanza del Ministero della salute n.7922;
- il Decreto Legge del 9 Marzo 2020 n. 14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19";
- il Decreto Legge del 17 Marzo 2020 n. 18 avente ad oggetto " Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il Piano socio/economico della Regione Campania ex DGR 170/2020;
- l'Avviso Pubblico per la raccolta del fabbisogno comunale per il sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio/economica emanato dalla Regione Campania con D.D. n. 45 del 23 Aprile 2020;

Il Comune di Santa Maria la Carità intende sostenere i nuclei familiari titolari di contratti di locazione che per il peggioramento della propria situazione economica reddituale dovuta all'emergenza Covid-19 hanno difficoltà ad adempiere ai propri doveri contrattuali.

ART. 1 DESTINATARI

Possono presentare richiesta di ammissione al presente avviso tutti i cittadini residenti nel Comune di Santa Maria la Carità titolari di un contratto di locazione che hanno subìto una diminuzione della capacità reddituale per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. La domanda può essere presentata da un componente maggiorenne incluso nel nucleo familiare, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione. Ogni nucleo familiare può presentare una sola istanza.

ART. 2 REQUISITI SOCIO-ECONOMICI

Per accedere alla seguente misura il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

1. Essere titolare di un contratto di locazione, registrato prima del 23/02/2020 ed in corso di validità, di un immobile di categoria da A/2 ad A/7 adibito ad abitazione principale. Possono partecipare i locatari di alloggi sociali, compreso gli assegnatari di Cooperative edilizie a proprietà indivisa, titolari di un contratto di assegnazione in godimento e/o locazione stipulato prima del 23/02/2020, con esclusione degli assegnatari di alloggi di Edilizia Sovvenzionata (case popolari).
2. Non essere titolare del 100 % del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un alloggio situato sul territorio regionale e adeguato al proprio nucleo familiare.
3. Aver percepito nell'anno 2018, per l'intero nucleo familiare, un reddito imponibile pari o inferiore ad € 35.000,00 (rigo RN4 modello UNICO 2019 – rigo 14 modello 730-3/2019).
4. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito di impresa, arte o professione: aver subìto, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 % sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.
5. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito da lavoro dipendente o assimilato al lavoro dipendente; aver subìto, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, una riduzione del reddito da lavoro dipendente e/o assimilato di almeno il 20 % sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.
6. Per i nuclei familiari in cui vi sono soggetti titolari di redditi da lavoro dipendente e soggetti titolari di reddito di impresa, arte e professioni, oppure il medesimo soggetto è titolare di entrambe le categorie di reddito, è necessario che per almeno una categoria di reddito sia rispettato il requisito di cui ai punti 4 o 5. Ossia, la quota di reddito da lavoro dipendente deve aver subìto, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, una riduzione di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno, oppure, in alternativa, la quota di reddito di impresa, arte o professione deve aver subìto una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

ART. 3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

L'ammontare del contributo per ogni singolo beneficiario è dato dal 50 % del canone mensile per tre mensilità. Altresì si determinano due fasce di reddito (reddito imponibile del nucleo familiare annualità 2018):

I fascia reddito imponibile del nucleo familiare fino a 15.000,00 € - importo massimo del contributo complessivo pari ad € 750,00 (importo massimo previsto dall'Avviso Pubblico della Regione Campania approvato con D.D. n. 45/2020);

II fascia reddito imponibile del nucleo familiare da 15.000,01 € a 35.000,00 € – importo massimo del contributo complessivo pari ad € 500,00.

Per la determinazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:
minor reddito imponibile, in subordine il maggior canone di locazione mensile, in caso di ulteriore parità si prenderà in considerazione il numero di componenti del nucleo familiare.

ART. 4 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

I richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso verranno inseriti nell'apposita graduatoria comunale che sarà trasmessa alla Regione Campania per la richiesta dei fondi spettanti al Comune di Santa Maria la Carità.

I contributi in oggetto sono compatibili con qualsiasi altra misura statale, anche avente analoga finalità, e sono incompatibili con altre misure regionali di sostegno al fitto per il medesimo periodo. Nel caso di contemporanea ammissione a contributo bando fitti 2019, il Comune procederà all'erogazione di un solo contributo, per l'importo più favorevole al cittadino.

ART. 5 MODALITA' DI ADESIONE

Le istanze compilate su apposita modulistica sotto forma di autocertificazione dovranno essere presentate tramite pec all'indirizzo protocollo.santamarialacarita@asmepec.it oppure a mano presso lo sportello Ufficio Politiche Sociali sito al Piano terra della Casa Comunale.

Per chiarimenti, informazioni e la consegna delle istanze è possibile contattare l'Ufficio Politiche Sociali allo 0813910206/259 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 oppure è possibile scrivere all'indirizzo email sociale.santamarialacarita@asmepec.it.

Il responsabile del procedimento è il geom. Luigi Di Lorenzo.

ART. 6 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA

La domanda di ammissione con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento e fotocopia del contratto di locazione, dovrà pervenire al Comune di Santa Maria la Carità entro e non oltre le **ore 13:00 di Lunedì 11 Maggio 2020.**

ART. 7 CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale effettuerà adeguati controlli e verifiche sui nuclei beneficiari della seguente misura entro il 31 Dicembre 2020 avvalendosi dei dati in proprio possesso per la parte anagrafica ed accedendo alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate e della banca dati INPS. In ogni caso sarà garantita la verifica di tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo.

Nel caso in cui dovesse risultare la mendacità dell'autocertificazione resa in sede di richiesta di contributo, il Comune provvederà al recupero delle somme indebitamente percepite e alla denuncia all'Autorità giudiziaria del soggetto che ha reso la dichiarazione mendace. Le somme recuperate dal Comune a seguito dell'attività di controllo delle autocertificazioni saranno erogata a favore dei soggetti inseriti nell'elenco dei beneficiari trasmesso alla Regione per i quali non si è potuto procedere in sede di prima istanza per esaurimento dei fondi disponibili.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali comunicati dai richiedenti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia. I dati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso Pubblico.

Santa Maria la Carità, 28 Aprile 2020

Il Responsabile del I Settore Amministrativo
(in sostituzione del titolare di P.O)
Geom. Ciro Di Ruocco